

Progetto del



Ministero della Salute

In collaborazione con:



DNPA
Dipartimento Nazionale
per le Politiche Antidroga



Ministero del Welfare



Sommario

News scientifiche

- Una ricerca svolta ad Edimburgo
- La migliore strategia contro l'alcolismo

Comunicazioni

- Campagna promossa dall'OMS per la prevenzione delle patologie derivanti dall'esposizione al fumo
- Indagine sulle droghe: tutte uguali per un italiano su due
- Nuova legge sulla droga, al lavoro Commissione del Ministero
- Campagna di sensibilizzazione contro il doping - 2006

Mastepian

- Congresso Nazionale Cocaina
- Convegno SIDT

Informazioni per gli operatori dei Dipartimenti delle Dipendenze

Questa News Letters è uno strumento informativo per gli operatori dei Dipartimenti delle Dipendenze realizzato dallo Staff Dronet in collaborazione con vari centri di ricerca e di informazione nazionali ed internazionali.

Per la produzione delle informazioni si utilizzano motori di ricerca e siti specializzati come ad esempio NIDA, Medline, UNODC, EMCDDA, United Nations Office on Drugs and Crime, Osservatorio Fumo, Alcool e Droga, ISS.

Con questa iniziativa si vuole agevolare la circolazione di informazioni scientifiche all'interno della Dronet Community riguardanti l'area delle Dipendenze in maniera rapida e stimolante lasciando agli operatori in un secondo momento la



Staff Dronet

possibilità di collegarsi alle fonti originarie per eventuali e successivi approfondimenti.

L'opportunità di disporre di strumenti di questo tipo deve essere colta a pieno dagli operatori con l'invito contemporaneo e segnalarci eventuali miglioramenti e indicazioni per rendere più utile questa iniziativa.

Dott. Giovanni Serpelloni

Una ricerca svolta ad Edimburgo: adolescenti più vicini all'alcol che alle droghe

Fonte: News.scotsman.com

Il numero degli adolescenti che si rivolge ai centri antidroga cittadini di Edimburgo e' diminuito negli ultimi cinque anni, mentre preoccupa il numero di ragazzi che beve alcolici. Il calo e' prevalente soprattutto nel gruppo tra i 15 e i 19 anni, ma negli ultimi due anni e' stata registrata una diminuzione dell'uso di sostanze anche in ragazzi con meno di 15 anni.

Tom Wood, presidente dell'Action on Drugs and Alcohol ha commentato cosi' i dati della ricerca:

"Dalle prove che abbiamo, sempre piu' giovani si drogano di meno, ma bevono maggiori quantità di alcolici. Potrebbe significare che i giovani stanno abbandonando le droghe, per dirigersi nuovamente verso gli alcolici. Sappiamo, inoltre, che l'offerta di droghe non ha subito interruzioni in tutto il Paese e a Edimburgo in particolare".

La Newsletter di Dronet è realizzata dallo

Staff Dronet

dell'Osservatorio Regionale sulle Dipendenze Dipartimento delle Dipendenze - Azienda ULSS 20 Verona - Regione del Veneto. Via Germania, 20 - 37136 Verona

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=953&language=it&nome_regione=dronet



La migliore strategia contro l'alcolismo Sono stati messi a confronto nove protocolli terapeutici distinti

Fonte: Le Scienze

Di fronte alla diffusione sempre crescente dell'abuso di alcol, nel 2001 i National Institutes of Health lanciarono il progetto "Combine", il più vasto trial clinico volto a identificare il più efficace trattamento contro la dipendenza da alcol, i cui risultati sono ora pubblicati sulla rivista "JAMA". I pazienti che hanno preso parte alla ricerca sono stati suddivisi in nove gruppi che hanno seguito altrettanti protocolli terapeutici distinti. In otto dei nove gruppi i pazienti ricevevano quello nell'articolo viene indicato come "medical management" (MM), consistente in sedute durante le quali un medico spiegava il significato di una diagnosi di alcolismo, raccomandava l'astinenza, invitava a frequentare gruppi di auto-aiuto e seguiva i progressi via via fatti dal soggetto. Ad alcuni gruppi veniva poi somministrato naltrexone, acamprosato, entrambi i farmaci o un placebo.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=976

Quattro gruppi partecipavano inoltre a sedute di un programma di intervento comportamentale (Combined Behavioral Intervention, CBI), mentre l'ultimo gruppo riceveva unicamente il trattamento CBI. Alla conclusione del trattamento (della durata di 16 settimane) e nel follow up a un anno di distanza i risultati migliori si sono rivelati essere quelli relativi ai pazienti che seguivano il protocollo MM+naltrexone e MM+naltrexone+CBI, con differenze statisticamente poco significative. I medici interessati al manuale con i protocolli utilizzati nello studio possono richiederlo alla pagina web dedicata dai National Institutes of Health al progetto Combine.



Ancora pochi giorni per iscriversi alla campagna promossa dall'OMS per la prevenzione delle patologie derivanti dall'esposizione al fumo

Fonte: Ministero della Salute

Parte il 2 maggio la quinta edizione della Campagna "Quit and Win (Q&W), "Smetti & Vinci" (S&V), promossa dall'OMS per la prevenzione delle patologie derivanti dall'esposizione al fumo attivo e passivo. Si tratta del più esteso intervento di comunità per la disassuefazione dal fumo di tabacco, destinato ai fumatori di età superiore a 18 anni. Coordinata a livello internazionale dall'Istituto Nazionale per la Sanità Pubblica Finlandese, Q&W utilizza il meccanismo del concorso a premi con un regolamento unico internazionale. Tra i fumatori che si impegnano a smettere di fumare in un giorno stabilito (il 2 maggio nelle ultime 2 edizioni) e a restare astinenti per almeno 4 settimane, vengono sorteggiati dei premi: un premio internazionale in denaro e altri premi nazionali. Anche quest'anno per l'Italia sarà la Regione Veneto, attraverso la ULSS n.14 di Chioggia a coordinare le attività

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=977

La quarta edizione della Campagna si è svolta a maggio 2004 ed ha visto la partecipazione di 71 paesi, registrando in tutta Italia, grazie anche al supporto degli Assessorati, un numero di iscritti pari a 8.168, contro i 6.370 dell'edizione 2002, i 5.900 dell'edizione 2000 e i 2.460 dell'edizione 1998, svoltasi solo in Veneto. A maggio 2005 è stata condotta un'indagine telefonica su un campione di circa 1000 partecipanti al Concorso. Sono state realizzate 1009 interviste ed il 39, 5% degli intervistati ha dichiarato di essere ancora astinente dal fumo. Il regolamento ed i materiali necessari per la partecipazione alla Campagna possono essere scaricati gratuitamente dal sito ufficiale del Concorso.



Indagine sulle droghe: tutte uguali per un italiano su due

Fonte: Ansa.it

ROMA - Italiani proibizionisti in materia di droga ma propensi a considerare chi la consuma bisognoso di cura più che di repressione: così sembrerebbe, stando a un'indagine dell'Eurisko, commissionata dall'editore Samuele Piccolo e resa nota oggi, nell'ambito della presentazione di un opuscolo dal titolo "Diamo un calcio alla droga" che sarà distribuito agli studenti delle scuole romane. Dalla ricerca, effettuata telefonicamente dal 15 al 20 febbraio scorsi su un campione di mille persone over 15, emerge infatti che il 45% degli italiani, quasi la metà, ritiene che le droghe siano tutte uguali, anche se poi hashish e marijuana tendono a essere considerate meno pericolose (77%) di eroina e cocaina (95%). Un italiano su tre (35%), secondo l'indagine, conosce persone che fanno uso di droga, e il fenomeno appare più prossimo fra i giovani (meno di 18 anni: 60%, dai 18 ai 24 anni: 55%), tra gli studenti (70%), tra chi ha un'istruzione più elevata, chi vive nel Centro e presso la popolazione maschile. Il 66% considera l'uso di droga una "malattia da curare", ma ben il 22%, cioè quasi uno su quattro, ritiene che si tratti di "un reato che va punito"; in particolare, gli elettori di centrosinistra e del Nord-est sono più orientati a considerarlo una malattia (73%), quelli di centrodestra e del Sud un reato (36%). Inoltre, la necessità di punire chi fa uso di stupefacenti è riconosciuta dal 55% nel caso delle droghe leggere e dal 72% per quelle pesanti; una propensione alla repressione che risulta più marcata al Sud. Infine, secondo l'indagine Eurisko, il 60% degli italiani si dichiara d'accordo con le nuove norme, che equiparano la pericolosità e la perseguibilità di tutte le sostanze, con una predominanza di elettori del centrodestra. I più favorevoli alla nuova legge sono donne (66%),

del Sud (66%) e maturi (55-64 anni). Più cresce il livello di istruzione, invece, più cala il gradimento: i laureati sono infatti i meno entusiasti (37%), quelli con la sola licenza elementare i più convinti (65%). Nel corso della presentazione dell'opuscolo e della ricerca, lo psicoterapeuta Marco Angeleri, uno dei responsabili della Fondazione Villa Maraini, ha messo in guardia dall'equiparare dipendenza e utilizzo delle sostanze e ha esortato a "dire la verità ai giovani". L'uso di droga, ha spiegato, facilita il rapporto con la realtà: "se un giovane si trova in una situazione conviviale, certamente un bicchiere di vino o uno spinello lo aiutano a sentirsi meglio con gli altri. La droga è un mediatore in questo senso". Con l'età, ha detto ancora, la necessità di questo mediatore normalmente sparisce, ma qualche volta accade invece che se ne senta sempre più il bisogno, e così si passa alla dipendenza, che è una malattia e va curata, anche con i farmaci". Riguardo alle nuove norme che equiparano tutte le droghe, secondo Angeleri "c'è differenza tra la pericolosità delle varie sostanze", mentre "non è sbagliato che la risposta dello Stato sia uguale per tutte. E comunque, ha sottolineato, "al ritorno da una serata, tra chi si è fumato uno spinello e chi ha bevuto un litro e mezzo di birra, io farei guidare chi ha fumato".

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=951&language=it&nome_regione=dronet

Nuova legge sulla droga, al lavoro Commissione del Ministero Stabilirà limiti massimi per consumo personale e procedure di accertamento

Fonte: Ministero della Salute

Per consentire al Ministro della salute di adottare gli adempimenti previsti dalla legge 49 del 21 febbraio 2006 con le disposizioni per favorire il recupero di tossicodipendenti recidivi e modifiche al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, è istituita presso il Ministero della Salute una Commissione di studio con il compito di definire,

per ciascuna delle sostanze stupefacenti o psicotrope descritte nella tabella I, i limiti quantitativi massimi di principio attivo riferibili a un consumo esclusivamente personale; e di individuare le procedure diagnostiche, medico-legali e tossicologico-forensi per accertare il tipo, il grado e l'intensità dell'abuso di sostanze stupefacenti o psicotrope.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=949&language=it&nome_regione=dronet



Campagna di sensibilizzazione contro il doping - 2006

Fonte: Ministero della Salute

Il Ministero della Salute in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità ha promosso una campagna nazionale di informazione per la tutela della salute nelle attività sportive e prevenzione del doping, denominata "Campagna di sensibilizzazione contro il doping".

Obiettivi

dissuadere dall'utilizzo di sostanze vietate per doping informare sui rischi e possibili danni dall'uso di tali sostanze sottolineare il concetto che i medicinali vanno utilizzati a fini terapeutici e non per esaltare le potenzialità fisiche Target di riferimento I giovani, giovanissimi e coloro che si avvicinano per la prima volta al mondo sportivo agonistico o amatoriale e frequentano, o si avviano a frequentare, palestre o circoli sportivi. Strumenti

La campagna, di tipo itinerante, è caratterizzata da un TIR che viaggerà per tutta l'Italia e sosterrà nelle principali città del Nord, del Centro e del Sud animando strade, piazze e stadi con la distribuzione di materiale informativo (scarica un portamatite componibile), opuscoli e manifesti, al fine di avvicinare e sensibilizzare i giovani di fronte al problema doping.

Verranno poi organizzati incontri e manifestazioni scientifiche nelle città in cui si sosterrà e saranno messi a disposizione degli utenti supporti informatici e video (pc, monitor, stampanti). La prima tappa sarà Torino dove il Tir sosterrà dal 14 al 26 febbraio. E' già attivo il numero verde contro il doping (800-111003) dove personale qualificato risponde ai vari quesiti sulla legislazione e sui danni sulla salute. Durata della campagna La campagna avrà la durata di 30 giorni.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=950&language=it&nome_regione=dronet



Congresso Nazionale Cocaina

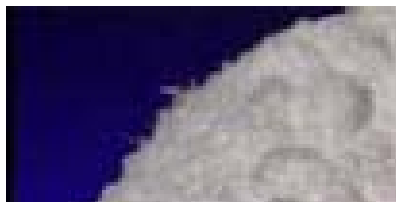
Fonte: Osservatorio sulle Dipendenze Regione Veneto

Il workshop è rivolto al personale dei Dipartimenti delle Dipendenze (SerT., Comunità terapeutiche, Associazioni di Volontariato) che, a vario titolo, si occupano di dipendenze da sostanze di abuso : medici internisti, psichiatri, psicologi, assistenti sociali, infermieri , educatori professionali. Accreditemento ECM richiesto per tutte le figure professionali operanti nel settore delle Dipendenze: medico, psicologo, infermiere professionale, educatore professionale, assistente sanitario, farmacista.

OBIETTIVI

- Aggiornare sulle più recenti acquisizioni scientifiche e terapeutiche nel trattamento della dipendenza da cocaina approfondendo nello specifico i seguenti aspetti:
 - epidemiologici
 - neurobiologici
 - terapeutici: farmacologici e psicoterapeutici
- Illustrare e discutere l'attuale organizzazione dei servizi alla luce

<http://cocaina.dronet.org/>



1° Convegno Regionale a partecipazione Nazionale della Società Italiana Tossicodipendenze (SITD) - "Aspetti neurochimici, farmacologici e psicosociali delle dipendenze alle soglie del terzo millennio"

Fonte: SITD Regione Campania

La SITD raccoglie centinaia di specialisti in tutta Italia, tra i quali ricercatori, operatori e direttori di Ser.T e di comunità terapeutiche di varie professionalità, docenti universitari, ecc.; tra questi si annoverano alcuni tra i massimi esperti di tossicodipendenza a livello nazionale e internazionale. La finalità statutaria della SITD è quella di propugnare e promuovere l'applicazione delle conoscenze scientifiche alle politiche e alla pratica clinica sulle tossicodipendenze. Scopo principale dell'evento è quello di creare momenti di confronto e scambio tra gli operatori Ser.T e l'Università, con la prospettiva di una maggiore omogeneizzazione dei protocolli operativi e di una maggiore integrazione delle attività.

L'evento prevederà, oltre agli interventi di relatori di livello nazionale e internazionale, anche la discussione di casi clinici attraverso l'interazione tra discenti e docenti affinché possano scaturire una serie di conoscenze teoriche e tecnico-pratiche. Per l'iniziativa è stata inoltrata richiesta di accreditamento presso il Ministero della Salute nell'ambito del programma ECM. Allo stato attuale, nonostante l'intensa attività di promozione primaria, il consumo di sostanze d'abuso non sembra arrestarsi, anzi stiamo assistendo a una penetrazione capillare di alcune di esse. Tale diffusione non sembra soltanto legata al mondo adolescenziale e giovanile, ma anche a molti adulti.

I primi attori, che istituzionalmente e fisiologicamente rappresentano le sentinelle più avanzate, sono i Ser.T. Pertanto ciò richiede un continuo e puntuale aggiornamento su molteplici punti (caratteristiche farmacologiche delle nuove sostanze d'abuso e dei nuovi farmaci, aspetti psicologici e sociali delle nuove modalità di assunzione, aspetti relazionali nel contatto con una tipologia umana estremamente varia, terapie psicodiagnostiche e psicoterapiche validate dalla letteratura internazionale significativamente efficaci per tali patologie, esperienze sul rapporto tra tossicodipendenza e carcere ecc.

Non a caso l'evento scientifico si propone di trattare i vari argomenti alla luce delle nuove acquisizioni scientifiche dal punto di vista neurobiologico, farmacologico, psicosociale, riabilitativo, medico legale e clinico-tossicologico. Ampio spazio è stato previsto anche per la presentazione di protocolli dei vari servizi circa i risultati ottenuti in tale ambito.

Alla luce della ormai nuova normativa si farà il punto anche sui derivati della Cannabis Sativa, dall'epidemiologia ai recenti dati presenti nella letteratura internazionale sull'eventuale tossicità e sull'impiego sperimentale di tali sostanze in alcune patologie. Il convegno si terrà il 25 e 26 maggio p.v.

http://www.dronet.org/masterplan/res_plan.php?inizio=2006-05-25&codicereg=